



Comune di Bologna

Area Nuove Cittadinanze Inclusione Sociale e Quartieri

Proposta N.: **DG/PRO/2018/92**

OGGETTO: DISPOSIZIONI PROCEDURALI IN MATERIA DI OCCUPAZIONE DI SUOLO PUBBLICO CON BANCHETTI/GAZEBO DI COMPETENZA DEI QUARTIERI. SOSTITUZIONE DELL'ALLEGATO A) ALLA DELIBERA DI GIUNTA P.G. N. 263094/2013, PROG. N.229/2013.

LA GIUNTA

Premesso che con propria deliberazione P.G. 263094/2013, Prog. n. 229/2013 “Disposizioni procedurali in materia di occupazione di suolo pubblico con banchetti di competenza dei Quartieri. Sostituzione dell' allegato A) alla Delibera di Giunta P.G. N. 279442/2010, Progr. n. 244/2010” sono state ridefinite le modalità per la fruizione degli spazi pubblici con “piccole occupazioni“ (banchetti/piccoli gazebo) di competenza dei Quartieri, ovvero occupazioni per la raccolta firme, per l'attività di carattere promozionale, di propaganda/divulgazione, ivi comprese le occupazioni per la vendita di beneficenza e la raccolta fondi;

Rilevato che:

- le occupazioni di suolo pubblico con banchetto costituiscono un'importante risorsa a favore delle associazioni e delle forme sociali in genere al fine di promuovere le loro attività sul territorio attraverso un contatto diretto con i cittadini;
- i Quartieri cittadini hanno provveduto all'individuazione degli spazi più idonei alla collocazione delle postazioni per banchetti in modo da garantirne la compatibilità con altre esigenze di interesse generale quali la mobilità pedonale, l' esercizio del commercio etc...;
- al fine di garantire parità di condizioni nell' accesso all' occupazione di detti spazi e limitare pratiche scorrette di accaparramento da parte di pochi soggetti sono già state adottate una serie di regole procedurali volte a favorire la rotazione ed a sanzionare il mancato utilizzo dello spazio concesso;

Considerato che:

- nonostante gli accorgimenti procedurali già adottati, la prassi amministrativa ha evidenziato:
 - una diffusa criticità relativa all' accaparramento da parte di alcuni soggetti richiedenti di talune delle postazioni individuate dai Quartieri all'interno dei viali di circonvallazione – categoria 1 – con gravi ripercussioni sulla possibilità di equo accesso a detti spazi;
 - la necessità di prevedere precise penalizzazioni per evitare l'accaparramento di spazi al semplice scopo di impedire l' occupazione ad altri soggetti interessati ed usi impropri delle occupazioni richieste per vendite di beneficenza e raccolta fondi;

Ritenuto, pertanto, opportuno, al fine di risolvere le sopra citate criticità formulare le disposizioni contenute nell' allegato A) alla Delibera P.G. n. 263094/2013 prevedendo in particolare :

- la possibilità di concedere l' occupazione di suolo con banchetti e piccoli gazebo per ciascuna delle postazioni individuate all'interno dei viali di circonvallazione (cat. 1) per un massimo di 48 ore

complessive per ciascun mese di calendario solare, escludendo da tale limitazione le occupazioni funzionali allo svolgimento di attività di vendita di beneficenza e raccolta fondi organizzate nell'ambito di campagne di carattere nazionale patrocinate da amministrazioni pubbliche o pubblicizzate attraverso canali di comunicazione a diffusione nazionale;

- in caso di accertato mancato utilizzo dello spazio concesso, non giustificato all'ufficio competente in tempi utili, oltre che l'annullamento degli effetti dell'intera programmazione della concessione anche il divieto di concessione della localizzazione oggetto della mancata occupazione al medesimo soggetto per un periodo di tre mesi;

- per le vendite di beneficenza e raccolta fondi l'esibizione agli organi di controllo di documentazione atta a legittimare la presenza di soggetti diversi dal concessionario nello svolgimento dell'attività, ovvero delega da parte del richiedente l'occupazione, documentazione attestante la qualità di socio o dipendente dell'associazione. L'accertata mancata esibizione di tale documentazione comporta per l'associazione assegnataria dello spazio la decadenza dall'intera programmazione dell'occupazione concessa nonché l'impossibilità di richiedere ulteriori occupazioni con banchetti per i successivi tre mesi;

Considerata inoltre la necessità di prevedere in modo esplicito che le occupazioni finalizzate all'esercizio dei diritti elettorali anche al di fuori del c.d. "periodo elettorale" siano disciplinate, relativamente ai tempi e alle modalità di richiesta, dalle specifiche disposizioni sulla fruizione degli spazi di cui all'allegato A) della deliberazione di Giunta P.G. 5957/2013;

Valutata infine l'opportunità di consentire ai Consigli dei Quartieri di riservare l'utilizzo di alcune delle localizzazioni del proprio territorio, per determinati periodi dell'anno purché non coincidenti con periodi di propaganda elettorale, alla promozione di attività ed iniziative sostenute dal Quartiere nell'ambito del lavoro di comunità, asse portante del nuovo ruolo ad esso affidato dalla riforma del decentramento;

Sentita l'U.I. Entrate dell'Area Risorse Finanziarie;

Rilevato che il contenuto della presente deliberazione non comporta riflessi diretti sulla situazione economico-finanziaria dell'ente;

Preso atto, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs 18.8.2000 n. 267 T.U.E.L., così come modificato dal D.L. 174/2012, del parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica espresso dal Responsabile dell'Area Nuove Cittadinanze, Inclusione Sociale e Quartieri e della dichiarazione del Responsabile dell'Area Risorse Finanziarie che il parere in ordine alla regolarità contabile non è dovuto;

Su proposta dell'Area Nuove Cittadinanze, Inclusione Sociale e Quartieri;

A voti unanimi e palesi

DELIBERA

1. DI APPROVARE, per le motivazioni citate in premessa e qui integralmente richiamate, l'allegato documento denominato "Disposizioni procedurali in materia di occupazione di suolo pubblico con banchetti di competenza dei quartieri" – all. A)", parte integrante e sostanziale del presente atto, che sostituisce l'allegato A) della delibera di Giunta P.G. n. 263094/2013, Prog. n. 229/2013;

2. DI PREVEDERE che:

- le nuove disposizioni procedurali siano efficaci a partire dal 01/12/2018;
- per le occupazioni già concesse alla data di entrata in vigore delle presenti disposizioni, eccedenti il limite orario delle 48 ore complessive per ciascun mese di calendario solare, previsto per le localizzazioni individuate all'interno dei viali di circonvallazione, si proceda a rideterminare in accordo con il richiedente la durata dell'occupazione fino a concorrenza di detto limite. Nell'impossibilità di procedere con tale modalità concordata, di provvedere alla revoca dei periodi di occupazione eccedenti i limiti previsti utilizzando il criterio cronologico;

3. DI PREVEDERE che le occupazioni finalizzate all'esercizio dei diritti elettorali anche al di fuori del c.d. "periodo elettorale" siano disciplinate, relativamente ai tempi e alle modalità di richiesta, dalle

specifiche disposizioni sulla fruizione degli spazi di cui all' allegato A) della deliberazione di Giunta P.G. 5957/2013;

4. DI CONSENTIRE ai Consigli dei Quartieri di riservare l' utilizzo di alcune delle localizzazioni del proprio territorio, per determinati periodi dell' anno purché non coincidenti con periodi di propaganda elettorale, alla promozione di attività ed iniziative sostenute dal Quartiere nell' ambito del lavoro di comunità;

5. DI DARE MANDATO ai Settori competenti di predisporre quanto necessario ai fini della completa dematerializzazione delle procedure per la richiesta di occupazione di suolo pubblico con banchetti e della creazione di un calendario digitale utile a semplificare le verifiche sul rispetto dei limiti di occupazione e ad avere in tempo reale la situazione aggiornata circa le occupazioni programmate sul territorio cittadino;

Infine, con votazione separata, all'unanimità

DELIBERA

DI DICHIARARE la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell' art. 134, comma 4 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, data la necessità di provvedere con urgenza in merito per le ragioni esplicitate in premessa.

Il Segretario Generale
Roberto Finardi

Il Sindaco
Virginio Merola

- Documento informatico predisposto, firmato digitalmente e conservato ai sensi del D.Lgs. 82/2005 e s.m.i. -

DISPOSIZIONI PROCEDURALI IN MATERIA DI OCCUPAZIONE TEMPORANEA SUOLO PUBBLICO CON BANCHETTI E PICCOLI GAZEBO PER ATTIVITA' DI RACCOLTA FIRME, PER VENDITE DI BENEFICENZA E RACCOLTA FONDI, PER ATTIVITA' PROMOZIONALI E DI PROPAGANDA NEGLI SPAZI PUBBLICI APPOSITAMENTE INDIVIDUATI DAI QUARTIERI.

PREMESSA

Ai sensi del vigente "Regolamento per l'occupazione di suolo pubblico e per l'applicazione del relativo canone" (delibera di Consiglio PG n. 17044/2004 e SS.MM.II.):

- art. 5 bis comma 1 lettera g): la concessione si intende accordata a seguito di comunicazione scritta all'Ufficio competente... per "occupazioni, effettuate negli spazi pubblici appositamente individuati dai Quartieri, della durata massima di 24 ore aventi ad oggetto la raccolta di firme, vendite di beneficenza e raccolta fondi, attività di propaganda e promozionali, anche di natura commerciale (purché non finalizzate alla vendita o alla sottoscrizione di contratti), fermo restando il pagamento del canone qualora dovuto.”;

- art. 10 ter :

“1. E' consentita l'occupazione di suolo pubblico con banchetti/gazebo aventi ad oggetto la raccolta di firme, vendite di beneficenza e raccolta fondi, attività di propaganda e promozionali, anche di natura commerciale, purché non finalizzate alla vendita o alla sottoscrizione di contratti, nel rispetto delle specifiche discipline adottate dalla Giunta Comunale.

2. L'occupazione con banchetti/gazebo per attività di promozione con finalità commerciale è soggetta ad un canone pari al quintuplo del canone previsto dall'art. 26 comma 1 lettera b.

3. La superficie da considerare per la determinazione del canone coincide con le dimensioni degli spazi messi a disposizione dall'amministrazione per la realizzazione di tali occupazioni, qualora ricadenti nelle localizzazioni pubbliche appositamente individuate dai Quartieri.”

- art. 30 comma 1 lett. o): sono esenti dal canone “le occupazioni della durata massima di 24 ore effettuate per la raccolta di firme, per vendite di beneficenza e raccolta fondi, per attività di propaganda e promozionali (ad esclusione della promozione con finalità commerciale);

L'occupazione temporanea di suolo pubblico in argomento è gestita attraverso un procedimento, semplificato avente il termine di giorni 10, intitolato “**COMUNICAZIONE OCCUPAZIONE TEMPORANEA SUOLO PUBBLICO CON OGGETTI MOBILI (BANCHETTI PROPAGANDA,RACCOLTA FONDI, ATTIVITA' PROMOZIONALI DURATA 24 ORE,....**”(codice 247), ed un procedimento ordinario avente il termine di 30 giorni, intitolato “**CONCESSIONE PER L'OCCUPAZIONE TEMPORANEA DI SUOLO PUBBLICO SUPERIORE ALLE 24 ORE CON OGGETTI MOBILI (BANCHETTI/GAZEBO PER PROPAGANDA,RACCOLTA FONDI,ATTIVITA' PROMOZIONALI SENZA VENDITA.....)**).

Istruzioni operative

1. Al fine di semplificare il rapporto con i soggetti richiedenti e di rendere più celere l'istruttoria, i Quartieri provvedono a definire, d'intesa con il competente nucleo territoriale della Polizia Municipale, un elenco degli spazi idonei alle occupazioni con banchetti/gazebo; per le richieste aventi ad oggetto detti spazi, il parere favorevole della Polizia Municipale si dà per acquisito.

2. Le richieste/comunicazioni andranno esclusivamente indirizzate verso gli spazi individuati dai Quartieri. E' facoltà del Quartiere valutare l'eliminazione o l'aggiunta di ulteriori spazi.

In caso di vendite di beneficenza e di attività promozionali, i richiedenti devono aver cura di optare per localizzazioni non prospicienti esercizi che commercializzano prodotti analoghi a quelli ceduti o promossi.

3. I Consigli dei Quartieri possono riservare l'utilizzo di alcune delle localizzazioni del proprio territorio, per determinati periodi dell'anno purché non coincidenti con periodi di propaganda elettorale, alla promozione di attività ed iniziative sostenute dal Quartiere nell'ambito del lavoro di comunità.

4. Per consentire a tutti i richiedenti parità di trattamento nell'assegnazione degli spazi, ciascun soggetto può occupare, in relazione ad ogni singola collocazione, una sola fascia giornaliera: mattina dalle 8 alle 14 oppure pomeriggio dalle 15 alle 21.

Nella comunicazione/richiesta occorre pertanto indicare la fascia oraria prescelta; tale limitazione oraria non si applica alle occupazioni effettuate per vendite di beneficenza e raccolta fondi.

5. Per ciascuna delle localizzazioni ricadenti in zona compresa entro i viali di circonvallazione (inclusi) - categoria 1 - è consentita l'occupazione da parte del medesimo richiedente per un massimo di 48 ore per ciascun mese di calendario solare.

Ai fini del calcolo del monte ore massimo mensile le fasce orarie sopra indicate sono computate interamente.

La presente limitazione oraria non si applica:

- alle occupazioni funzionali allo svolgimento di attività di vendita di beneficenza e raccolta fondi organizzate nell'ambito di campagne di carattere nazionale patrocinate da amministrazioni pubbliche o pubblicizzate attraverso canali di comunicazione a diffusione nazionale;

- alle occupazioni finalizzate all'esercizio dei diritti elettorali nei trenta giorni antecedenti la consultazione elettorale di riferimento (periodo di propaganda elettorale) o comunque finalizzate a garantire tali diritti quali ad es. raccolta firme rivolte a promuovere la presentazione di proposte di legge di iniziativa popolare, iniziative politiche per la richiesta di referendum o all'esercizio dei diritti di voto nell'ambito di una consultazione elettorale prima dell'inizio del c.d. "periodo elettorale"; in tali casi si applicano le disposizioni sulla fruizione degli spazi di cui all'allegato A) della deliberazione di Giunta P.G. 5957/2013.

6. L'accertato mancato utilizzo da parte del richiedente dello spazio concesso, non giustificato all'ufficio competente in tempi utili, comporta l'annullamento degli effetti dell'intera programmazione dell'occupazione concessa e l'inibizione alla possibilità di occupare lo spazio oggetto della mancata occupazione per i tre mesi successivi.

Nel caso di vendite di beneficenza e raccolta fondi dovrà essere esibita agli organi di controllo documentazione che legittimi la presenza di soggetti diversi dal concessionario nello svolgimento dell'attività, ovvero delega da parte del richiedente l'occupazione, documentazione attestante la qualità di socio o dipendente dell'associazione. L'accertata mancata esibizione di tale documentazione comporta per l'associazione assegnataria dello spazio la decadenza dall'intera programmazione dell'occupazione concessa nonché l'impossibilità di richiedere le medesime tipologie di occupazioni per i successivi tre mesi.

7. L'occupazione temporanea di suolo pubblico con banchetti o piccoli gazebo (dove consentito) per le attività di cui al presente allegato - di competenza dei Quartieri - rientra nell'ambito del procedimento 247 se di durata non superiore alle 24 ore.

8. Le 24 ore di durata complessiva dell'occupazione sono da considerarsi non consecutive e possono interessare più collocazioni.

9. Tale procedimento viene avviato con una comunicazione, non soggetta all'imposta di bollo.

10. Avendo il procedimento di comunicazione occupazione di suolo pubblico la durata di 10 giorni, il richiedente dovrà presentare la comunicazione almeno 10 giorni prima dell'inizio dell'occupazione.

11. Per consentire al Quartiere di svolgere un'istruttoria attendibile e fondata, e di assolvere correttamente alla funzione di programmazione dell'uso degli spazi, la comunicazione non può essere presentata con più di 30 giorni di anticipo rispetto alla data di inizio dell'occupazione e non può avere ad oggetto una programmazione che si articoli per un periodo superiore ai 30 giorni.

12. La comunicazione, trascorsi 10 giorni, in assenza di impedimenti all'occupazione, legittima l'occupazione stessa che può essere effettuata nei tempi e nei modi richiesti e non necessita dell'emanazione di alcun atto di assenso; il procedimento in questi casi è chiuso.

13. Le occupazioni di suolo pubblico con banchetti o piccoli gazebo (dove previsti) di durata superiore alle 24 ore – non consecutive – rientrano nell'ambito di applicazione del procedimento 2622. Devono essere richieste con apposita domanda da produrre in bollo – tranne nei casi di esenzione previsti dalla norma (ad es. occupazione richiesta per l'esercizio dei diritti elettorali o da ONLUS, associazioni di volontariato, associazioni di promozione sociale ...) e presuppongono l'emanazione di un provvedimento concessorio, sottoposto al medesimo regime fiscale della domanda.

14. La domanda di cui al precedente punto va presentata almeno 30 giorni prima e non oltre 45 giorni prima della data di inizio dell'occupazione e non può avere ad oggetto una programmazione che si articoli per un periodo superiore ai 45 giorni.

15. Sia in caso di comunicazione che di richiesta gli esiti dell'istruttoria devono essere sempre comunicati al competente nucleo di Polizia Municipale e, nei casi previsti, all'ufficio di Pubblica Sicurezza.